



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
**DIREZIONE GENERALE**  
Riva di Biasio – Santa Croce, 1299 - 30135 VENEZIA  
**Ufficio III – Personale della Scuola**

MIUR.AOODRVE.Uff.III/8116/C21

Venezia, 1 giugno 2011

Ai Dirigenti  
Uffici Scolastici Territoriali  
LORO SEDI

e p.c. Ai Dirigenti degli Istituti di Istruzione  
Secondaria di II grado  
LORO SEDI

AL Dirigente UFFICIO V  
SEDE

Alle OO.SS. comparto scuola  
LORO SEDI

OGGETTO: Organico di diritto a.s. 2011/12 Scuola secondaria di II grado.

- Gestione classi e organico percorsi triennali di istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
- Gestione classi di concorso atipiche
- Classi iniziali articolate: condizioni
- Formazione classi iniziali in presenza di più indirizzi di studio

Ferme restando le indicazioni contenute nella nota di questa Direzione prot. n. 5255 de 4.4.2011 e facendo seguito all'incontro per l'informazione preventiva fornita in data 31 maggio 2011 alle Organizzazioni Sindacali Regionali, si comunicano le seguenti direttive inerenti le tematiche in oggetto.

**ISTITUTI PROFESSIONALI CHE ATTIVANO L'OFFERTA SUSSIDIARIA COMPLEMENTARE - TIPOLOGIA B): FORMAZIONE CLASSI E GESTIONE ORGANICO**

**Formazione classi**

Com'è noto, in applicazione dell'Accordo territoriale sottoscritto in data 13 gennaio 2011, gli Istituti professionali statali, autorizzati dalla Regione Veneto, possono attivare classi iniziali che assumono gli standard formativi dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale regionale (IeFP).

Tali classi realizzano sul territorio la c.d. offerta sussidiaria complementare (tipologia B – Intesa in Conferenza Unificata del 16.12.2010 – Linee guida art.13 legge 40/2007).

Nella costituzione di dette classi è necessario fare riferimento ai parametri fissati dall'art.16 del D.P.R. 81/2009.

In particolare dovranno essere rispettati i seguenti criteri:

- le classi IeFP devono essere costituite esclusivamente da studenti che, all'atto dell'iscrizione, hanno optato per il conseguimento della qualifica triennale. Di conseguenza, le altre classi si formano con alunni che hanno chiesto di conseguire il diploma quinquennale;
- Il rispetto di tale principio non deve comportare la costituzione di un numero di prime superiore a quello che deriverebbe dividendo per 27 il numero complessivo di studenti iscritti al primo anno;
- negli istituti professionali autorizzati all'attivazione delle qualifiche regionali non possono essere costituite classi iniziali articolate comprendenti alunni iscritti ai due differenti percorsi .

Si ritiene utile evidenziare che gli studenti interessati alla frequenza delle classi IeFP, all'atto dell'iscrizione, hanno potuto esercitare la scelta anche per altri due istituti.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
**DIREZIONE GENERALE**  
Riva di Biasio – Santa Croce, 1299 - 30135 VENEZIA  
*Ufficio III – Personale della Scuola*

Tale scelta potrà pertanto essere presa in considerazione in caso di indisponibilità di posti nelle classi della prima scuola (cfr. notaUSR – Regione Veneto prot. n. 445 del 14 gennaio 2011 avente per oggetto: Iscrizioni ai percorsi triennali di istruzione e formazione per il conseguimento di qualifiche professionali per l'anno formativo 2011/12).

In relazione a quanto sopra, si invitano le SS.LL. ad effettuare un attento controllo in merito alla corretta costituzione delle classi prime negli Istituti professionali che attuano i percorsi di IeFP al fine di non determinare un ingiustificato incremento dell'organico per effetto di una eccedenza di poche unità.

### **Gestione a SIDI organico classi iniziali IeFP Istituti professionali**

Facendo seguito a quanto comunicato con mail del 17 maggio 2011, per una corretta gestione dell'organico degli Istituti professionali che attivano classi prime ad ordinamento regionale (IeFP), si ricorda che:

- a) le classi prime che attivano detto percorso regionale devono essere comunicate a SIDI utilizzando il codice dell'indirizzo quinquennale di ordinamento corrispondente, come le restanti classi prime ad ordinamento statale;
- b) per consentirne l'individuazione e la quantificazione, tali classi IeFP e relativi alunni devono essere comunicati a SIDI anche tramite gli specifici codici IeFP (IPQ....vedi elencazione riportata nella mail del 17 maggio u.s.) associati agli indirizzi di ordinamento presenti negli Istituti professionali interessati;
- c) ad ogni codice IeFP sono inoltre collegate le classi di concorso non presenti nell'indirizzo quinquennale ma presenti in quello triennale.

Tramite tale funzione è possibile quindi, per le istituzioni scolastiche, individuare dette classi di concorso non presenti nell'organico della scuola, quantificare il numero di ore e/o cattedre corrispondenti e comunicarle al competente Ufficio provinciale che provvederà ad acquisirle a SIDI tramite la specifica funzione, analoga a quella relativa all'acquisizione dell'organico maxisperimentale.

Al riguardo si invitano i competenti Uffici provinciali a verificare con la massima cura la corretta acquisizione a SIDI dei dati delle classi interessate ai percorsi IeFP.

### **GESTIONE CLASSI DI CONCORSO ATIPICHE**

Com'è noto alle SS.LL., alcune materie d'insegnamento, in determinate tipologie di istituto, possono essere attribuite a più classi di concorso, denominate atipiche.

Ciò comporta la necessità di individuare con chiarezza la classe di concorso e quindi i docenti titolari cui attribuire le relative ore.

Al riguardo, si richiamano i criteri generali che i dirigenti scolastici devono rispettare nell'individuazione delle classi di concorso alle quali attribuire gli insegnamenti atipici, soprattutto in caso di contrazione di organico:

- a) l'assegnazione deve tendere prioritariamente a salvaguardare la titolarità dei docenti presenti nell'istituzione scolastica;
- b) la scelta della classe di concorso deve inoltre essere finalizzata alla ottimale costituzione delle cattedre;
- c) l'assegnazione deve tendere, per quanto possibile, alla salvaguardia della continuità didattica.

Relativamente alla salvaguardia della titolarità, si evidenzia che, qualora nella scuola siano presenti più docenti titolari di insegnamenti atipici, si dovrà dare la precedenza a coloro che, in relazione al numero complessivo di posti che si determina per l'a.s.2011/12, risultano collocati con il maggior punteggio nella graduatoria d'istituto unificata.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO  
**DIREZIONE GENERALE**  
Riva di Biasio – Santa Croce, 1299 - 30135 VENEZIA  
*Ufficio III – Personale della Scuola*

In assenza di titolari da salvaguardare, l'attribuzione deve avvenire scegliendo le classi di concorso che registrano esubero a livello provinciale.

In mancanza di esubero provinciale, il dirigente scolastico attribuirà la classe di concorso in coerenza con il POF, sulla base del parere del collegio dei docenti.

I dirigenti degli Uffici Scolastici territoriali presteranno particolare attenzione ai dati prospettati dai dirigenti scolastici affinché sia garantita la corretta determinazione dell'organico degli istituti con classi di concorso atipiche.

Relativamente alle gestione tramite le funzioni SIDI, si rinvia alle specifiche istruzioni operative diramate dal MIUR.

### **CLASSI INIZIALI ARTICOLATE: CONDIZIONI PER L'ATTIVAZIONE**

A seguito di richieste di chiarimento in merito alle condizioni per l'attivazione di classi iniziali articolate, si precisa che, come previsto dalla C.M. N. 21 del 14.3.2011, le stesse possono essere autorizzate nelle sezioni staccate e nelle scuole coordinate funzionanti con un solo corso, al fine di consentire l'avvio di indirizzi di studi non presenti in scuole viciniori.

Si fa pertanto presente che non è consentita l'autorizzazione generalizzata di tale tipologia di classi. Alla luce di quanto sopra si invitano le SS.LL. ad effettuare un attento e rigoroso controllo in merito alla classi proposte dai Dirigenti scolastici in modo da evitare la costituzione di classi articolate in realtà che non ne giustificano l'attivazione.

### **FORMAZIONE CLASSI INIZIALI IN PRESENZA DI PIU' INDIRIZZI DI STUDIO**

Si richiama la particolare attenzione delle SS.LL. su quanto disposto dall'art. 16, comma 4 del DPR n.81/2009, in base al quale il numero delle classi iniziali si determina tenendo conto del numero complessivo degli alunni iscritti, indipendentemente dai diversi indirizzi di studio presenti nell'istituzione scolastica.

Al riguardo le SS.LL. avranno cura di verificare attentamente i dati dichiarati dai dirigenti scolastici, sotto la loro responsabilità personale, al fine di non autorizzare un numero di classi superiore a quello derivante dall'applicazione delle citate disposizioni.

In via generale, i dirigenti scolastici, allo scopo di evitare responsabilità per danno erariale per il mancato conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica previsti dall'art. 64, comma 4 del D.L. 25.6.2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 de 6.8.2008, non dovranno accogliere nuove iscrizioni che comportino lo sdoppiamento di classi per eccedenza di poche unità.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti si ringrazia per la collaborazione e si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE REGG.  
f.to Daniela Beltrame